

Protocollo di collaborazione sindacale Italia Moldavia sui diritti dei lavoratori migranti

La cerimonia si è svolta presso la UIL Nazionale, sala multimediale, alla presenza dei segretari confederali Ivana Veronese (UIL), Giulio Romani (Cisl), Giuseppe Massafra (Cgil) – per parte italiana; la parte moldava (CNSM) era rappresentata dal Vicepresidente (Sergiu Sainciuc) e dal responsabile del dipartimento protezione economia e sociale (Sergiu Ircu).



Roma, 21 ottobre 2021 – La collaborazione internazionale tra trade unions è oltre modo importante quando la tutela contrattuale riguarda lavoratori stranieri che hanno lasciato il proprio Paese per cercare in un altro migliori prospettive di vita; e questo in quanto i lavoratori migranti – per la loro stessa condizione – risultano essere più fragili e meno protetti rispetto gli autoctoni. Per questo motivo Cgil, Cisl, Uil e la Confederazione Sindacale Nazionale della Moldavia (CNSM) hanno firmato ieri un protocollo di collaborazione sindacale per la tutela dei diritti dei circa 120 mila lavoratori moldavi

che vivono in Italia. La cerimonia della firma dell’agreement si è svolta nel pomeriggio presso la sede nazionale della UIL, alla presenza di una delegazione guidata dal Vicepresidente della CNSM Sergiu Sainciuc. Nel corso dello stesso evento si è provveduto alla sottoscrizione del documento da parte dei Segretari Confederali Ivana Veronese (UIL), Giulio Romani (Cisl), Giuseppe Massafra Cgil, per parte italiana, mentre la parte sindacale moldava è stata rappresentata dal vicepresidente della CNSM.

Il protocollo di collaborazione tra sindacati riguarda soprattutto la tutela dei diritti contrattuali, previdenziali e di sicurezza sociale, nonché il supporto alle necessità amministrative dei migranti (tramite i patronati) ed impegna le parti ad un maggior dialogo e scambio di informazioni e buone pratiche. Il protocollo rinnova un precedente agreement già firmato nel 2013 dagli stessi sindacati moldavi ed italiani ed assume maggiore rilevanza anche alla luce dell’accordo previdenziale sottoscritto lo scorso 18 giugno tra Governo italiano e Governo della Moldavia. L’accordo tra Repubblica Italiana e Repubblica Moldava, che è stato sottoscritto dal Ministro del Lavoro *Andrea Orlando* e la Presidente *Maia Sandu*, intende semplificare il flusso di dati e informazioni tra le Istituzioni di previdenza e assistenza sociale nei due Paesi (in Italia, come noto, è l’INPS). Tali istituzioni si impegnano a garantire certezza giuridica nel tutelare i diritti inerenti all’attività lavorativa. Il tutto in condizioni di assoluta reciprocità. Tale intesa, per diventare operativa, dovrà ora essere recepita dai rispettivi parlamenti.



In allegato il testo dell'accordo: **Accordo di**
cooperazione sui di